



**Istituto di Istruzione
Superiore
Vittorio Bachelet**

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTALE
PRIMO BIENNIO**

MOD. 4.23

REV. 0

Pagina 1 di 7

Programmazione Dipartimentale

Primo biennio

Dipartimento di LETTERE

DISCIPLINA

ITALIANO

INDIRIZZI

AFM

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 2 di 7

PROFILO IN ENTRATA

Prerequisiti

- Riconoscimento delle principali tipologie testuali - Comprensione di testi letterari e non letterari adeguati all'età degli studenti - Produzione orale e scritta di testi semplici pertinenti alla richiesta e sufficientemente curati dal punto di vista formale - Utilizzo di un lessico e di un registro adeguato alle più comuni situazioni comunicative - Consapevolezza della propria modalità di studio

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

PRIMO PERIODO	Due verifiche scritte e una orale
SECONDO PERIODO	Due verifiche scritte e due orali (una prova orale è sostituibile con un test scritto)

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

Asse dei linguaggi	L'asse dei linguaggi si propone come primo obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è infatti premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.
Asse matematico	x
Asse scientifico – tecnologico	x
Asse storico – sociale	L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 3 di 7

	La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
--	--

COMPETENZE TRASVERSALI: *Da acquisire in relazione ai quattro assi culturali*

Competenze chiave di cittadinanza europee	Contributo della disciplina al loro sviluppo
Imparare ad imparare	L'alunno è sollecitato a: - utilizzare gli strumenti di studio in modo adeguato (testi e dizionari); - acquisire capacità di analisi degli errori e di autovalutazione.
Agire in modo autonomo e responsabile	L'alunno è sollecitato a: - organizzare in modo complessivamente autonomo lo studio; - essere puntuale nelle consegne.
Comunicare	L'alunno è sollecitato a: - padroneggiare un lessico appropriato al contesto cui ci si riferisce; - sviluppare un argomento oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, coerenza e coesione; - comporre semplici testi argomentativi.
Risolvere problemi	L'alunno è sollecitato a: - interpretare correttamente una traccia proposta e selezionare l'ambito in cui lavorare (pertinenza); - applicare le conoscenze acquisite per analizzare dati nuovi simili a un modello dato e trasformare in forma narrativa piana un semplice testo lirico non noto (parafrasi).
Acquisire ed interpretare l'informazione	L'alunno è sollecitato a: - comprendere la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio; - riconoscere in un testo i termini culturalmente rilevanti; - ipotizzare il significato di un'espressione utilizzata in modo allusivo.
Individuare collegamenti e relazioni	L'alunno è sollecitato a: - mettere in relazione le informazioni raccolte e organizzarle attraverso operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale e/o scaletta - confrontare un testo letto con altri che presentino tematiche in analogia - riconoscere i riferimenti storici e geografici contenuti in un testo
Collaborare e partecipare	L'alunno è sollecitato a: - interagire in gruppo, condividendo i diversi punti di vista e valorizzando le differenti competenze (pure in riferimento alla didattica cooperativa)

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 4 di 7

Progettare	x
------------	----------

Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del biennio**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

Per le descrizioni di indicatori e competenze si rimanda all'allegato 1.

PRIMO ANNO OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Nel primo anno del biennio il docente si propone di perseguire nella propria azione didattica ed educativa l'obiettivo prioritario di:

- far acquisire agli studenti la padronanza della lingua italiana sia nella forma scritta sia nella forma parlata, in relazione a contesti diversi;
- fare acquisire agli alunni la coscienza del processo comunicativo e del funzionamento del sistema linguistico, in modo che si rendano conto dell'importanza che un suo uso appropriato e corretto può avere sul piano dei rapporti sociali, oltre che su quello della crescita individuale.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre. Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:
- classi prime : la democrazia

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	- Ascoltare e comprendere testi di vario genere proposti in classe - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, proposti in classe	- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana in riferimento a fonologia, ortografia e morfologia

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 5 di 7

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	(appunti, scalette, mappe, ecc.) - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi - Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare semplici testi, utilizzando correttamente le regole grammaticali e sintattiche - riassumere un testo cogliendone i tratti informativi salienti - utilizzare un lessico vario e appropriato al contesto - Leggere e analizzare i brani di narrativa ed epica proposti in classe	- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale - Modalità di produzione del testo: uso dei connettivi; interpunzione e varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi - Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi - Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere e relazionare - I generi della narrativa (fiaba e novella; il racconto realista, giallo, fantastico e psicologico) - Incontro con mito ed epica (miti significativi e passi scelti tratti da <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>)
---	---	---

SECONDO ANNO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 6 di 7

Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:

-classi seconde: il concetto di identità e i diritti fondamentali

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	- Comprendere testi di vario genere - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, proposti in classe (appunti, scalette, mappe, ecc.) - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi - Esprimere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui - Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, usando correttamente le regole grammaticali e sintattiche - Utilizzare un lessico vario e appropriato al contesto - Utilizzare i metodi appresi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche, metrica, ecc.) - Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi	- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana, in riferimento alla sintassi della frase semplice e complessa - Approfondimento della modalità di produzione del testo: sintassi del periodo e uso dei connettivi; varietà del lessico in relazione ai contesti comunicativi - Strutture essenziali di testi anche argomentativi - Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, parafrasare e relazionare - Metodologie essenziali di analisi del testo lirico (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.) - Opere e autori significativi della tradizione letteraria italiana, europea e di altri paesi (lirica, in particolare)

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 7 di 7

	tratti dalla letteratura italiana e straniera, riconoscendone gli elementi strutturali	- Il romanzo storico: i passi più significativi tratti dai "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni
--	--	---

OBIETTIVI e CONTENUTI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi del biennio, funzionali all'organizzazione di attività di recupero.

Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

	Competenze	Conoscenze Contenuti minimi irrinunciabili
CASSE PRIMA	- Elaborare con sufficiente competenza lessicale e grammaticale un testo descrittivo, narrativo ed espositivo in modo chiaro, coeso e coerente alla traccia proposta - Essere in grado di riassumere un testo narrativo, espositivo e descrittivo proponendone i principali passaggi logici - Saper sviluppare oralmente un argomento studiato con sufficiente chiarezza - Riconoscere gli elementi strutturali di un testo narrativo	- Ortografia, fonologia e morfologia della lingua italiana - Aspetti fondamentali del testo narrativo in riferimento alle opere presentate in classe - Riferimenti storico-culturali del mito e dell'epica classica - Arricchimento del lessico
CLASSE SECONDA	- Elaborare con competenza lessicale e grammaticale un testo pure argomentativo chiaro, coeso e coerente alla traccia proposta - Saper svolgere la parafrasi di un semplice testo lirico - Saper svolgere una corretta analisi formale e contenutistica di un testo in prosa o in poesia affine a quelli presentati in classe	- Sintassi della frase e del periodo - Vita, opere e poetica degli autori proposti in classe - Aspetti fondamentali del testo poetico - Arricchimento del lessico specifico

Allegato 2: griglie di valutazione